



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTI in particolare, gli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220 che disciplinano la concessione di contributi automatici per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive di nazionalità italiana;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, n. 342, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n.220”;

VISTO l’articolo 12, comma 2, del citato decreto ministeriale che prevede la costituzione di un fondo potenziale dell’impresa sul quale sono erogati i contributi automatici alla medesima impresa per sostenere lo sviluppo, la produzione e la distribuzione in Italia e all’estero di nuove opere cinematografiche o audiovisive di nazionalità italiana aventi i requisiti di eleggibilità culturale ai sensi dei decreti emanati in attuazione dell’articolo 15 della legge 220 del 2016;

VISTO l’articolo 12, comma 5, del citato decreto ministeriale che prevede che i contributi automatici decadono a seguito del mancato reinvestimento, entro il 31 dicembre del quinto anno solare in cui sono stati accreditati, per le finalità indicate all’articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d), secondo modalità previste con successivo decreto del Direttore Generale Cinema;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 344 recante “Disposizioni applicative in materia di deposito delle opere audiovisive ammesse ai benefici di legge, di cui all’articolo 7 della legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché in materia di costituzione della rete nazionale delle cineteche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 luglio 2017, recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 14 luglio 2017 e successive modificazioni, recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla citata legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati a partire dal 1° marzo 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID - 19;

VISTO il decreto direttoriale 6 maggio 2020, rep. n. 1210 recante le modalità di reinvestimento dei contributi automatici di cui al D.M. 342 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 che dispone la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

RITENUTO opportuno, al fine di ulteriormente mitigare gli effetti subiti dal settore cinematografico e audiovisivo a seguito dell’emergenza sanitaria COVID-19, apportare alcune modifiche al decreto direttoriale 6 maggio 2020, rep. n. 1210,



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-c.servizio2@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DECRETA

Articolo 1

1. Al decreto direttoriale 6 maggio 2020, rep. n. 1210 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 2, al secondo periodo, le parole *“Fatto salvo quanto previsto dall'art. 9, commi 2, 3 e 4,”* sono soppresse;

2) al comma 3, dopo la lettera b è aggiunta la seguente lettera c: *“c. per la diffusione di opere audiovisive di nazionalità italiana, prodotte negli ultimi 3 anni, da parte di editori home entertainment.”*;

3) al comma 4, dopo le parole *“comunica al richiedente l'esito dell'istruttoria”* sono aggiunte le seguenti: *“, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del presente decreto,”*;

b) all'articolo 7:

1) al comma 1, il secondo periodo è soppresso;

2) il comma 2 è sostituito dal seguente: *“2. L'erogazione del contributo avviene per stadi di avanzamento ovvero direttamente a consuntivo: a) entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esito favorevole di cui all'articolo 1, comma 4, del presente decreto, si procede all'erogazione del sessanta per cento del contributo; b) a seguito dell'ottenimento del riconoscimento definitivo della nazionalità italiana e dell'eleggibilità culturale e, comunque, dopo la prima comunicazione al pubblico, entro 24 mesi dalla data di comunicazione dell'esito favorevole di cui all'articolo 1, comma 4, del presente decreto, a pena di decadenza ovvero di revoca del contributo, l'impresa, ai fini dell'erogazione del saldo, presenta richiesta del contributo restante, allegando i seguenti documenti se non già trasmessi alla DG cinema e audiovisivo: i. il contratto di acquisizione dei diritti home video; ii. il consuntivo dei costi sostenuti; iii. il piano definitivo di diffusione home entertainment e il rendiconto.”*;

3) il comma 3 è soppresso;

c) all'articolo 8, dopo il comma 3 è inserito il seguente: *“3-bis. A pena di decadenza del contributo, il beneficiario ha, altresì, l'obbligo di inserire nei titoli di coda il logo del Ministero, su cartello separato, con una durata e con dimensioni adeguate a quelle del logo del beneficiario medesimo.”*.

d) all'articolo 9:

1) dopo il comma 2 è inserito il seguente comma: *“2-bis. La pubblicazione periodica sul sito istituzionale della DGCA del decreto di autorizzazione e pagamento dell'acconto costituisce comunicazione al richiedente dell'esito dell'istruttoria.”*;

2) i commi 3, 4 e 5 sono soppressi;

3) al comma 7, le parole *“a richiesta del beneficiario,”* sono soppresse.

Il Direttore Generale
Nicola Botrelli



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-c.servizio2@beniculturali.it